



Endless care, innovative life.



Global Compact Network Italia

La gestione sostenibile di una catena di fornitura di materie prime di origine forestale

Rimini, Stati Generali della Green Economy – 3 Novembre 2015

Riccardo Balducci



Il **Gruppo Sofidel** è uno dei principali produttori mondiali di carta tissue per uso igienico e domestico (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli e fazzoletti di carta).

Occupa, per capacità produttiva, il **secondo posto in Europa**.

Fondato **circa 50 anni fa (nel 1966)**, è presente oggi in **13 paesi**: Italia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Belgio, Francia, Croazia, Germania, Polonia, Romania, Grecia, Turchia e Stati Uniti d'America.

Sofidel impiega oltre **5.200 dipendenti**, realizza un **fatturato di 1.771 milioni di euro** (al 31.12.2014) e la sua capacità produttiva annuale supera il **milione di tonnellate** (1.050.000 nel 2014).



Le fonti di materie prime per la produzione industriale di Sofidel sono costituiti dall' **86% di cellulosa vergine** e dal **14% di carta riciclata** post-consumo, pre-consumo e recuperati dalle nostre operazioni interne.

Nel **2014** è stata utilizzata materia prima fibrosa per un totale di circa **1.100.000 t**



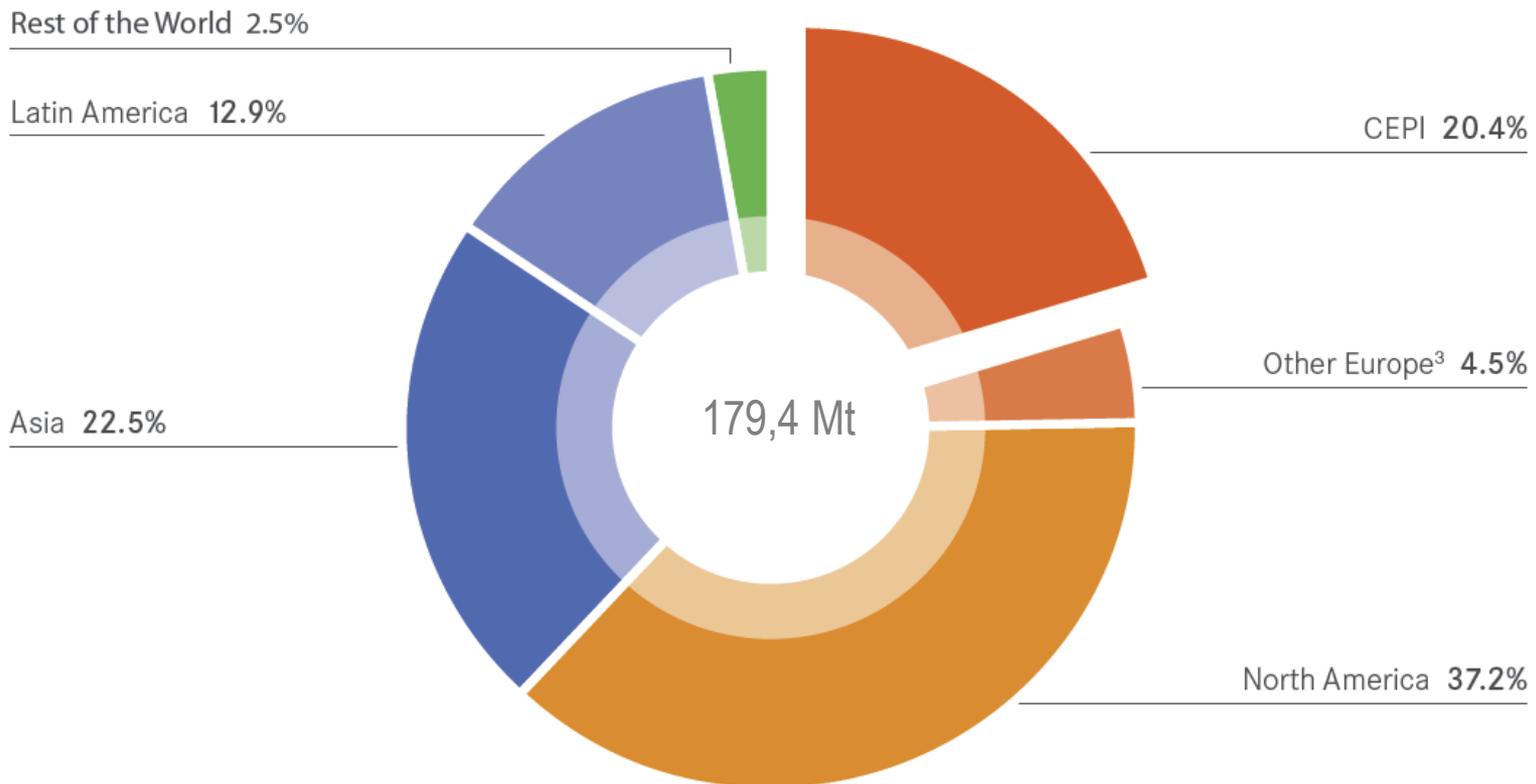
933,000 Air dry ton



157,000 Air dry ton

Pulp – Production and Consumption – Global View

World Total Pulp¹ Production by Region in 2013²



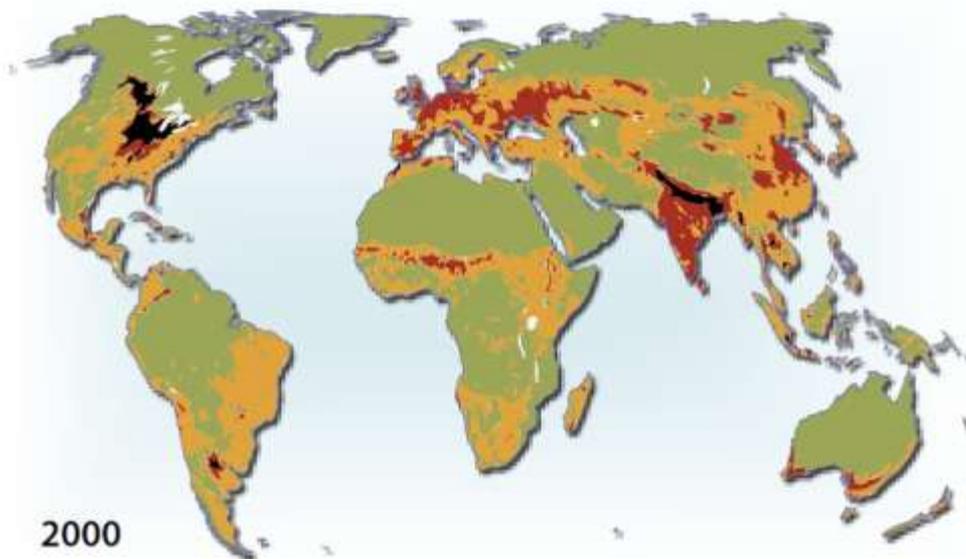
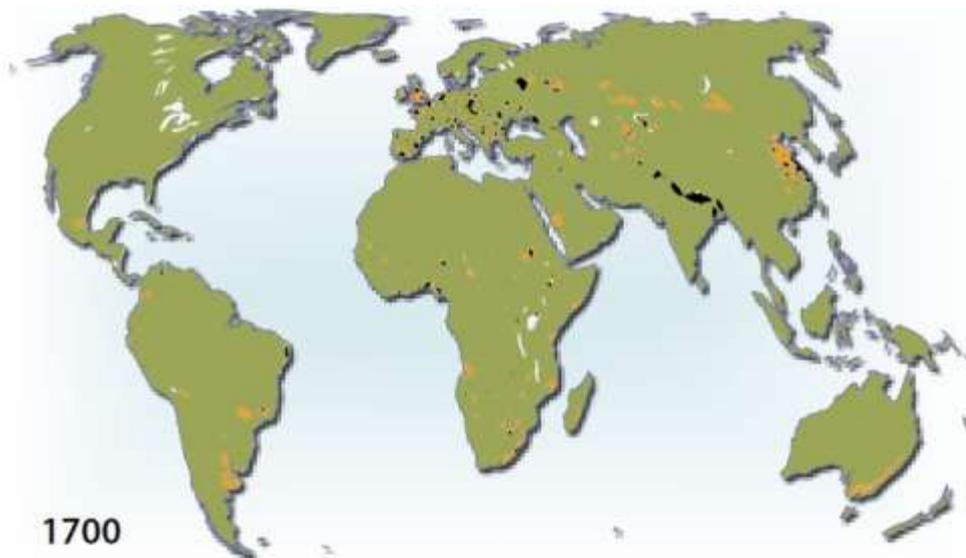
Total Pulp Production: 179.4 Million Tonnes
% change over previous year: -1.2

Le foreste rappresentano un'importante serbatoio di biodiversità e assolvono a compiti fondamentali di regolazione del clima e degli equilibri idrici. Nelle immagini sono evidenziati le aree a maggior perdita di biodiversità a seguito di crescita demografica, attività agricole e sfruttamento delle risorse forestali.

Biodiversity loss, as ratio of species abundance before impacts

	High impacts	0 - 25
	High-medium impacts	25 - 50
	Medium-low impacts	50 - 75
	Low impacts	75 - 100 %

Mean species abundance (%)



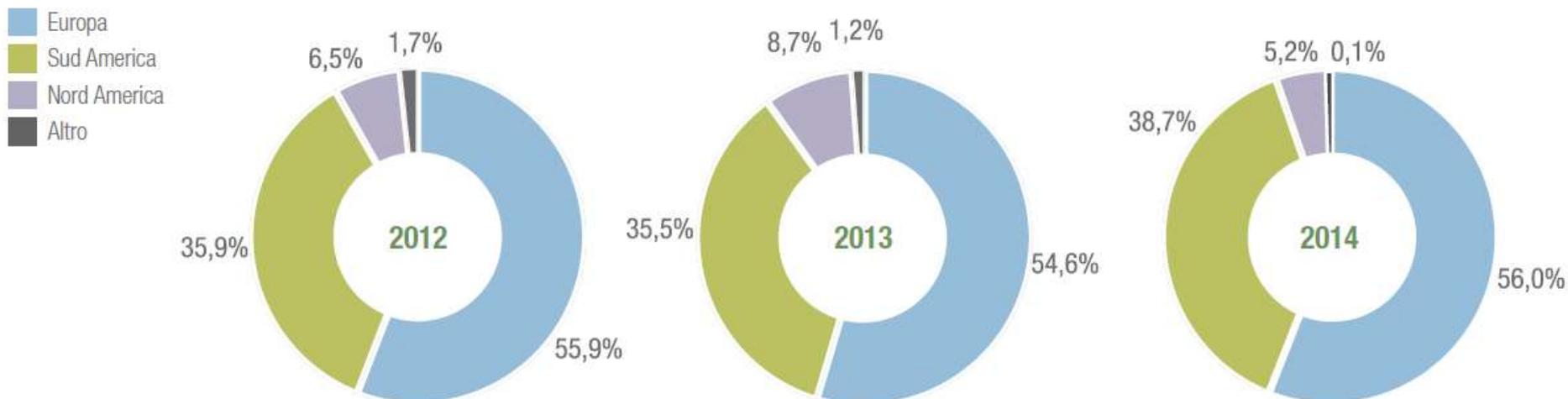
Fonte: UNEP YEAR BOOK 2011: «Emerging Perspectives on Forest Biodiversity»

La predominanza di materia prima costituita da cellulosa vergine ha spinto il Gruppo Sofidel ad adottare una politica precisa per l'acquisto della cellulosa.

1. Sofidel **condanna le pratiche di taglio illegale**, la conversione di foreste naturali in piantagioni e si adopera affinché tutti i suoi fornitori dimostrino la provenienza di tutto il legname usato per la produzione della cellulosa;
2. Sofidel si adopera nella massima misura possibile a **verificare l'esistenza di conflitti sociali** nei luoghi di origine del legname e non acquisterà materie prime da tali aree né da aree protette;
3. Sofidel crede nei sistemi di gestione sostenibile delle foreste, **certificati secondo standard riconosciuti e credibili**, basati sulla verifica di enti terzi indipendenti;
4. Sofidel incoraggia i propri fornitori a **certificare la fonte** delle proprie risorse forestali e privilegia i fornitori in grado di esibire certificati di buona gestione forestale.

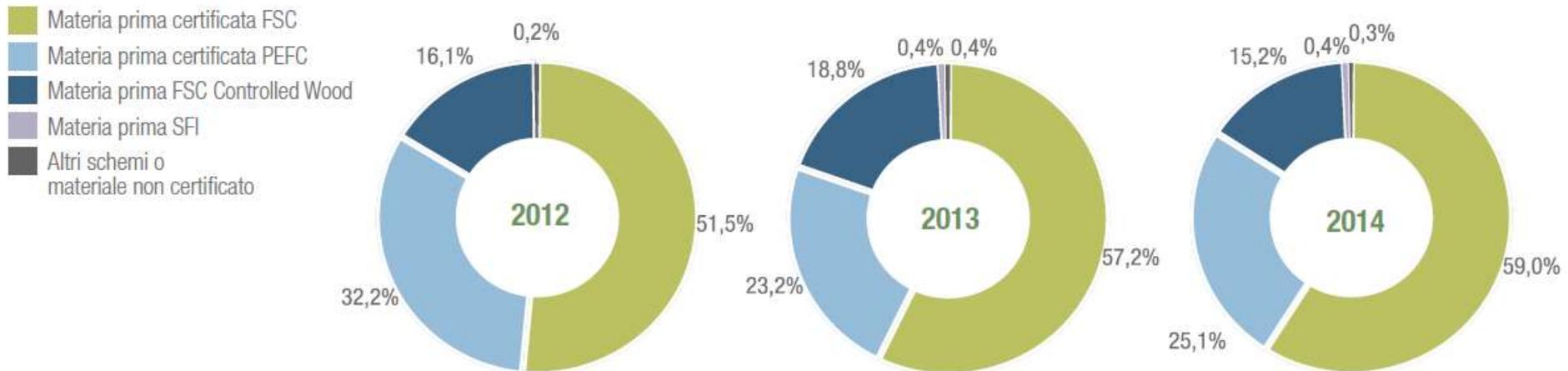
A causa dei problemi di taglio illegale e violazione dei diritti umani verificatisi in alcune aziende asiatiche produttrici di cellulosa, Sofidel ha deciso di non acquistare pasta da Asia e Africa. Sotto le aree geografiche di provenienza della nostra materia prima.

Paesi di provenienza della cellulosa vergine acquistata



La scelta delle forniture, oltre che dal paese di origine, dipendono dal possesso della certificazione di catena di custodia forestale secondo gli standard internazionali più credibili e diffusi (FSC, FSC Controlled Wood, PEFC, FSI).

Ripartizione della materia prima fibrosa vergine acquistata dal Gruppo Sofidel per schema di certificazione forestale



La tabella mostra le statistiche di diffusione dei principali schemi di certificazione forestale nel mondo (sono escluse le piantagioni).

Potential global and regional supply of roundwood from certified resources, 2013-2015

	Total forest area (million ha)	Certified forest area (million ha)			Certified forest area (%)			Estimated industrial roundwood from certified forests (million m ³)			Estimated proportion of total roundwood production from certified forests (%)		
		2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
North America	614.2	215.8	221.3	217.3	35.1	36.0	35.4	244.2	250.5	245.9	13.8	14.1	13.9
Western Europe	168.1	100.2	106.6	109.6	59.6	63.4	65.2	236.1	251.1	258.1	13.3	14.2	14.6
CIS	836.9	53.4	55.5	62.9	6.4	6.6	7.5	10.2	10.6	12.0	0.6	0.6	0.7
Oceania	191.4	11.9	12.6	12.5	6.2	6.6	6.5	3.4	3.6	3.6	0.2	0.2	0.2
Africa	674.4	7.5	6.4	6.5	1.1	1.0	1.0	2.2	1.9	2.0	0.1	0.1	0.1
Latin America	955.6	15.7	16.3	17.1	1.5	1.7	1.8	1.2	1.2	1.3	0.1	0.1	0.1
Asia	592.5	12.5	14.1	13.1	1.6	2.4	2.2	4.0	4.5	4.2	0.2	0.3	0.2
World total	4,033.1	417.0	432.8	439.0	10.3	10.7	10.9	501.3	523.4	527.1	28.3	29.6	29.8

Molti lavori scientifici hanno studiato gli effetti della certificazione forestale sulla biodiversità degli habitat con risultati molto eterogenei, principalmente per le seguenti ragioni:

- ❑ Gli ambiente forestali sono complessi e assai diversi in relazione delle aree geografiche in cui si trovano e alle tecniche di gestione ad esse applicate;
- ❑ La biodiversità è anch'essa un elemento di difficile inquadramento e valutazione, non semplicemente riducibile nel concetto di ricchezza o scarsità di specie;
- ❑ In ogni caso, l'analisi di una moltitudine di studi, mostra come fattore comune che **pratiche di gestione forestali associate con la certificazione forestale sono un beneficio per la biodiversità della foresta oggetto di tale gestione.**

- Sofidel ha riconosciuto la propria responsabilità come soggetto facente parte della filiera forestale, pur senza possedere e gestire foreste;
- L'analisi del rischio forestale e della perdita di biodiversità dipende molto dal rischio associato al paese di approvvigionamento della materia prima di origine forestale;
- La certificazione forestale, pur con la complessità nella interpretazione delle evidenze scientifiche, è considerato da molti autori un fattore di protezione della biodiversità ;
- Un rapporto di fornitura consolidato, unitamente ad una puntuale e crescente richiesta di dati di gestione ambientale e forestale, si è rivelato uno strumento estremamente potente di miglioramento delle prestazioni della filiera di fornitura.